

Nel corso della sua vita in Brasile don Virgilio ha goduto della amicizia di molti cantautori e musicisti. Ciò era dovuto dalla sua straordinaria volontà e capacità di comprendere la specificità brasiliana. Di seguito viene raccontato dai protagonisti la nascita di una amicizia e la produzione di un disco di musica polare del Minas-

Breve storia della nascita del CD ROMARIA- Storia di un'amicizia

Il CD uscito a Belo Horizonte nel 2004, nasce dalla storia di un incontro e di un abbraccio . Il nostro incontro con don Virgilio Resi.

Siamo un gruppo di musicisti dello stato di Minas Gerais in Brasile , amanti della vita e dell'arte, e siamo stati accolti, abbracciati e introdotti ad una esperienza di appartenenza al Movimento ed alla Chiesa . Questo abbraccio e questa amicizia con don Virgilio hanno suscitato in noi una più grande coscienza di come la musica sia una radice ed una espressione del popolo.

Da questa amicizia è nata una grande e bella avventura . Quella di rivisitare , grazie alla compagnia di Virgilio, il ricchissimo patrimonio della tradizione musicale brasiliana , riconoscendo in essa la voce dell'uomo reale che si trova protagonista vero della storia e del Cristianesimo. Virgilio ci ha convinto e ricercare nell'immenso patrimonio della musica popolare brasiliana , quelle canzoni che parlavano della fede dell'uomo nelle figure di Gesù e della Madonna.

E' successo così. Nel marzo del 2002 , è stato preparato un primo percorso , consistente nelle prime dieci canzoni del CD contenente canzoni popolari che esprimono la fede in Gesù nella cultura brasiliana .

Virgilio stava ancora in piena forma e siamo andati assieme a lui per l'incontro della diaconia del Brasile , dove sono state presentate le canzoni scelte e attentamente preparate . Successivamente queste canzoni sono state presentate in altre occasioni di incontri comuni in Brasile

Nel mese di settembre 2002, dopo la operazione chirurgica , siamo stati chiamati nuovamente da Virgilio . Il suo desiderio era di presentare durante il pellegrinaggio alla città di Aparecida do Norte ,in occasione del 20° anniversario della Fraternità di Comunione e Liberazione in Brasile , canzoni che esprimessero , similmente alle prime dieci canzoni , la fede nella Madonna nella cultura brasiliana.

Abbiamo ripetutamente cercato , in quel mese di settembre, di vederci sperando che lui guarisse o almeno stesse meglio perché lui ci aiutasse a scegliere ed ascoltare le canzoni che avevamo selezionato dal grande repertorio trovato.

Un sabato pomeriggio siamo andati da lui , nella casa di Rosetta dove ha passato le ultime settimane della sua vita prima di essere ricoverato nuovamente in ospedale. Li gli abbiamo presentato alcune canzoni che egli ci aveva indicato e provato quelle che avremo dovuto presentare .

La sua certezza era così forte che avevamo una canzone in galego(antica lingua portoghese) che egli ha voluto che gli avvicinassimo il testo perché potesse tradurlo. Ha chiesto anche di inserire l'inno alla Madonna della Pietà cantata dalle persone più anziane dei paesi che circondano la Serra da Pietade .

Durante tutta la settimana successiva abbiamo tentato di trovare questa canzone ma egli è morto prima che ci riuscisse di trovarla.

Questa canzone ci è venuta incontro come per miracolo. Proprio nel momento in cui Virgilio veniva calato nella tomba una signora ha iniziato spontaneamente a cantarla .

Dopo la morte di don Virgilio noi ci siamo sentiti perduti ed avevamo in mano un gioiello raro, la selezione delle musiche che lui ci aveva insegnato a vivere nel modo più giusto e più bello. Abbiamo compreso che la forma migliore e più bella per onorare e ricordare la presenza del nostro amico Virgilio, era di stare assieme. Noi, che tutti i giorni lavoriamo nel mondo della musica, abbiamo deciso di condividere con tutto il mondo questa esperienza di amicizia. Questa esperienza di amicizia che traspare dalle canzoni di questo CD ognuno di voi può sentirla a casa sua e può condividere con i suoi amici l'esperienza che noi abbiamo vissuto. La certezza di una amicizia infinita che ci ha resi forti e ci ha fatto amare la vita e la musica come non ci è mai accaduto.

IL CONTENUTO DEL DISCO

La religiosità popolare brasiliana, sorta dall'influenza cristiana e mescolata alle tradizioni africane ed indigena, è segnata da gesti semplici, melodie e testi che esprimono un modo di vivere il rapporto dell'uomo con il Mistero. Nelle processioni, nelle veglie funebri, durante le feste del raccolto, nel lavoro, l'uomo prega e loda Dio per tutto ciò che gli concede.

Parliamo del Brasile, ma questi canti possono essere ascoltati in tutto il mondo, senza perdere il grande significato della fede rivelata quotidianamente in una compagnia. Una Compagnia guidata al Destino, che sostiene e dà un senso a tutto. Un destino che può essere solamente buono, espresso nella certezza dell'amore incontrato, nella consolazione della madre, nella "bandiera che segue".

Per comprendere il repertorio di questo disco, non è necessario affondare la mente in libri di antropologia o di storia, basta lasciarsi abbracciare dalle canzoni. Il disco propone brani come le "Folias de Reis" (Cantilene, Ballate dei Re), che sono l'annuncio del fatto storico che Gesù Cristo è nato ed è diventato compagno dell'uomo.

Le "folias", sorte in Europa, sono passate in Brasile perché Cristo faceva parte della vita dei coloni, sia che fossero galeotti o preti, persone in cerca di fortuna o di libertà. In quel Paese, hanno acquisito ritmi e melodie diverse, sono state cambiate e ricreate nel crogiuolo di influssi culturali negri e indigeni.

La bandiera è l'elemento importante nelle "folias". Don Virgilio Resi ha detto durante uno spettacolo delle canzoni incise su questo CD: "L'esperienza di Cristo è un'esperienza concreta. L'uomo ha bisogno di vedere. Ha bisogno di vedere e toccare. La bandiera viene toccata, baciata; passa sopra la testa della gente, è come il mantello di Cristo. Toccare la bandiera è come toccare l'esperienza della Chiesa. La bandiera significa che *io appartengo a qualcuno*." All'interno di questa compagnia, ciascuno di noi diventa "cantore dei Re", portatore della Bandiera (detta "Bandiera del Divino" *ndt*).

Ma si canta anche per la donna amata o al passaggio di una processione. Il disco presenta anche serenate (che vengono cantate di notte sotto le finestre di qualcuno che si ama) e una ninna-nanna.

La *domanda* come condizione umana, come posizione giusta dell'uomo, è cantata in brani come "Baillao da Penha" e "Romaria", ossia pellegrinaggio, che ci mostrano come consegnare nelle mani della Madre tutto ciò che è per noi più prezioso nella vita quotidiana: gli affetti, il lavoro, il bisogno di pace.

Molte canzoni popolari sono state composte in devozione e lode. Come ringraziamento per una grazia ricevuta o per la semplice fiducia nell'amore di Maria. Le "Cantigas de Santa Maria", ideate dal Re Alfonso il Saggio, nel sec. XIII, avevano questo scopo. Le circa quattrocento "cantigas" di Re Alfonso sono devozionali, raccontano dei miracoli accaduti o sono un omaggio alla Madonna.

Erano suddivise per numero, a seconda del motivo della loro composizione e appartengono alla tradizione iberica con forti tracce di influenza moresca, una delle radici importanti nella colonizzazione del Brasile. Nel disco è contenuta la “cantiga 353”, in gallico originale, che racconta un miracolo accaduto.

L'ora dell'Angelus, al calar della sera, è presente in due canzoni. Una di esse, “Vergine della Concezione”, raccolta negli anni '50, era cantata dai prigionieri di Diamantina molti decenni prima. La intonavano quando il carceriere andava a controllare le sbarre, battendo su di esse con un ferro, ogni sera alle 18.00. E' segno che in qualunque situazione della vita possiamo sperimentare la tenerezza della madonna. La seconda, “Ave Maria”, probabilmente composta nel secolo scorso, ci presenta l'uomo che – a volte solo nelle sue faccende- si ferma ed invoca: Ave Maria!

Nella cultura brasiliana, la presenza della Madonna è così familiare da diventare motivo delle canzoncine dei bambini. In modo assai semplice, la ascoltiamo in “*Andiamo Sorellina*”, filastrocca raccolta nel Nord di Minas Gerais. Anche il samba “Ave Maria del Monte” ci presenta lo sguardo semplice e la certezza di appartenere al Mistero, quando si vive in estrema povertà (“morro” è sinonimo di “favela”, poiché spesso le baracche sorgono nelle parti più impervie del territorio urbano. *Ndr*).

Il momento più drammatico della vita è quello in cui si affronta la morte, propria o di una persona amata. Per questo l'uomo canta, invocando la protezione della Madre. Ricorda a chi soffre che l'amore della Madonna ci mostra il Mistero infinito della morte di Cristo per la salvezza del mondo. Perciò, anche nel dolore e nel disfacimento della carne, è possibile vivere nella fede. Il canto “Incelencia a N.S. da Soledade” viene ripetuto 7 volte, al capezzale del moribondo o durante la veglia del morto. L’Inno a Nostra Signora della Pietà” è stato raccolto durante il funerale di don Virgilio, nel momento in cui una paesana (donna Carmelita) lo cantava spontaneamente mentre veniva calata la bara.

Il disco è frutto di un percorso in compagnia di don Virgilio, maturato nella sofferenza e nel dolore per la sua morte, ma anche nella certezza luminosa di quello che d. Giussani ci ha ricordato: “Viviamo la preghiera come il primo avamposto, l'avamposto estremo nella battaglia della nostra vita. Che nessun errore, nessuna ricaduta nei nostri errori ci trattienga, perché Dio è misericordia. Dio è misericordia, l'Eterno è misericordia: noi vedremo tutto”.

IL DISCO

Arriva fino a noi questa raccolta di canti popolari e tradizionale che in modo semplice e altero, familiare e solenne si addentra, come la bandiera della Folia¹, nella nostra dimora umana desiderosa di bellezza e di significato.

Viene da lontano questa bandiera musicale. È portata nel Medio Evo dagli Iberici in cerca di un mondo nuovo, modulato baroccamente da una diversità di razze, segnalando a tutti il motivo per il quale celebrare la vita e lottare per lei.

Viene carica di memoria: ci porta il grido di tante generazioni che con ritmi, cadenze e delicatezze afferma con forza “io appartengo” E viene entrando nella nostra dimora assetata di essere

Viene a toccare tutta la nostra realtà concreta e quotidiana, come una Presenza attraente, allo stesso tempo mobilitante e pacificante. E viene entrando nella nostra casa umana assetata di vita, una vita degna di questo nome.

Viene la nostra bandiera musicale a toccare in noi il punto in cui ci riconosciamo popolo. E viene entrando nella nostra dimora umana assetata di una compagnia umana

Viene a toccarci e risveglia la nostra percezione del Sacro. E viene entrando nella nostra dimora umana, assetata di un Altro che ci rende noi stessi.

¹ Bandiera della Folia Stendardo usato in momenti di festa, chiamati Folia, che accadono nel periodo Natalizio, in cui alcuni cantori e musicisti vanno per le strade annunciando la nascita di Gesù

Viene a allo stesso tempo si allontana la Bandiera sfuggevole. E lascia la nostra dimora umana piena di nostalgia (saudade), speranzosa, mendicante la Grande Presenza.

La nostra bandiera musicale viene impugnata da Don Virgilio Resi che negli ultimi mesi di vita ha fatto di tutto per presentarcela e consegnarcela. Adesso con gratitudine “ la Bandiera va avanti in cerca di giorni migliori”

Miguel Mahfoud

INTRODUZIONE

Nelle processioni, nelle “folias”² , nelle veglie funebri. Nei momenti di tristezza e nelle feste del raccolto. Il ringraziamento per il giorno di lavoro, la domanda. La fede in Gesù Cristo e in Maria si rivela quotidiana attraverso la tradizione e i canti piú contemporanei. Il Brasile, paese della diversità, ci presenta la sua cultura religiosa di influenza Cristiana, mescolata alle tradizioni africane e indigene almeno in parte nei canti di questo disco.

Le prime dieci canzoni esprimono la fede in Gesù. Sono musiche nate dalla tradizione orale, come le Folias dei re che in Brasile hanno raccolto ritmi e melodie diverse, modificate e ricreate nella mescolanza delle influenze culturali negre e degli Índios. Si sono perciò “brasilianizzate”

Le canzoni composte piú recentemente come Amo-te muito, Paixão e Fé, Bandeira do Divino, Menino de Braçanã e Reza de Folia sono raccolte in questo disco perché esprimono una fede vissuta in tutti i momenti della vita

Cantare per la donna amata o commuoversi con la processione che passa, esprimere lode e fiducia in Colui che ci salva e ci protegge, sono atteggiamenti giusti che rispondono al cuore dell’uomo.

La seconda parte di questo disco, composta da nove canti, ci indicano Maria come la persona, a cui chiedere, da lodare e ringraziare,. Ci sono canzoni come la Cantiga de Santa Maria composta nel séc VIII dal re Alfoso in Galeico ântico, la Incelença à N.Sra.da Soledade, cantata per accompagnare una persona nel letto di morte o per vegliare um morto, canti come l’ Hino à Nossa Senhora da Piedade, raccolto in Caeté/MG e Vamos Maninha, una canzone infantile del Nord di Minas Gerais, che esprimono chiaramente la fede nella Madonna, presente nei diversi momenti di dolore o di gioia, nella storia del Cristianesimo.

NB- Il CD curato da don Virgilio è stato pubblicato in Italia nell’agosto 2005 da ITACALIBRI con il titolo “ ROMARIA”

E’ possibile acquistarlo al costo di € 10,00 sul sito www.itacalibri.it/ oppure richiederlo alla segreteria della associazione

² Folias : vedi nota 1